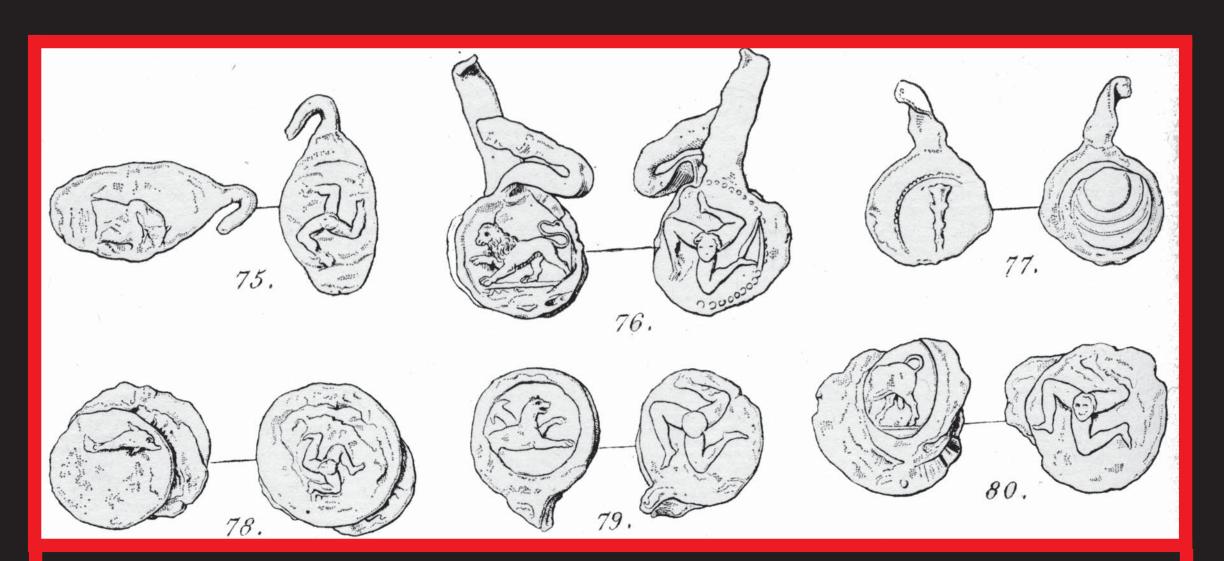




TRISKELES A GAMBE UMANE

PER UN CATALOGO DELLE ATTESTAZIONI - §.2. Gliptica

Il **tipo Tr-A.1** prevale da età ellenistica ad età romana su timbri anforici, lavori in argilla e bolli figurati su ceramica, piombi e tegole, in un'area geografica che vede protagonista la Grecia insulare per il termine cronologico alto (IV sec. a.C.) e la Sicilia per quello più basso (I sec. a.C.), passando per l'Africa settentrionale e uno dei raggi di diffusione dell'*atelier des petite estampilles*.



Es. nr. 76 >

Cronologia: età romana (?). Area geografica: Sicilia. Supporto: Sigillo in piombo, detto 'piombo mercantile'. Tipo: Tr-B.1 (6 esemplari; Triquetra nella definizione di SALINAS 1864). Senso di rotazione: Orario. Associazioni iconografiche: Leone a s.

Вів**L**іоgrafia: SALINAS 1864, р. 137, nr. 76, Tav. D.76; HOLM 1871, pp. 487-488; PACE 1958, р. 419, fig. 175; WIGGERS 1969, р. 7, nota 22; MANGANARO 2002, р. 553, figg. 1-10; WILSON 2003, р. 732, nota

tipi Tr-B.2 e Tr-B.1 il numero maggiore di esemplari su glittica, insieme alla Grecia insulare: il primo rappresentato su 2 degli oltre 400 tipi iconografici delle cretule selinuntine, nonché possibile elemento datante per la presenza di ali ai piedi (fine IV-metà III sec. a.C.); l'altro caratterizzante ben 9 (su 13) piombi detti 'mercantili', di manifattura insulare di età romana.

In età romana si collocano, infine, due bellissime gemme di provenienza ignota, con **il tipo Tr-C.3**, evidente allegoria della Sicilia per l'associazione a spighe e una lucerna da Corinto, più precisamente datata al II sec. d.C. e caratterizzata dal **tipo Tr-B.3**, analogo al precedente nella modifica delle proporzioni iconografiche tra testa centrale e gambe, ma senza l'associazione a spighe.

Spunti di problematiche storico-cronologiche:

- la complessa datazione dei timbri tasii e delle cretule selinuntine, oltre che degli esemplari perduti o di provenienza ignota;
- l'esegesi del simbolo in contesti caratterizzati da attività commerciali, quali Thasos ellenistica, ma anche la Sicilia di età romana ed i suoi piombi/sigilli di confezioni mercantili in tessuto;
- l'influsso dell'iconografia monetale su tutte le tipologie dei supporti in oggetto: in particolare all'interno del'atelier des petite estampilles, dove il triskeles è uno dei pochi motivi iconografici di provata ascendenza numismatica.

 la compresenza di triskeles e tetraskeles nel repertorio iconografico della Sicilia 'elima' e centromeridionale, cui rimanda per questa specifica sezione l'esemplare perduto dalla necropoli A di Entella.

Un accenno al Sigillo di Stato dell'Isola di Man (XIII-XIV secolo): nella sezione Araldica verranno esaminate le motivazioni e la storia del *triskeles* a gambe umane (armate) assunto come emblema nelle regioni dei Mari del Nord, a partire dall'Isola di Man dove sarebbe stato introdotto da Alessandro di Scozia nel 1266 (tipo Tr-A.3)

IV a.CI 11 d.C.	Thasos					
	Thasos					
IV-III a.C.				2 Sicilia		
stica 1 S	Delo Sicilia					
III a.C. 1 F	Francia					
III-II a.C. 2 T	Tunisia					
Età roma- 4 Si na	Sicilia		9 Sicilia			2 Prov. Ignota
I a.C. 1 S:	Sicilia					
II d.C.					1 Corinto	
XIII-XIV secolo		1 Isola di man		1 Isola di Man		



Cronologia: età romana (I sec. a.C.). Area geografica: Ignota. Supporto: Gemma, cornalina (Ionides Collection, London). Tipo: Tr-C.3. Senso di rotazione: Misto (2 orario, 1 antiorario). Associazioni iconografiche: Nessuna.

BIBLIOGRAFIA: BOARDMAN 1968, p. 97, nr. 42; WIGGERS 1969, Taf. 3 m; BRUNEAU 1987, p. 148, nr. 35, fig. 8; SALCEDO GARCÉS 1994, p. 438, nr. 22; WILSON 2000, p. 46, fig. 31; WILSON 2003, p. 732, Tav. IV, nr. 7.

